

Gli artigiani Cna “Prioritario riformare la pubblica amministrazione”

Presidente **Vaccarino**, cosa avete chiesto ieri nell'incontro con il Governo a nome della **Cna** e degli artigiani e delle piccole e medie imprese più in generale?

“A livello generale, che dobbiamo sfruttare questa occasione storica per disegnare una nuova Italia. Ma al centro di questa strategia dev'essere la creazione di un contesto nel quale le imprese, soprattutto quelle piccole e medie, che rappresentano l'ossatura economica e sociale del nostro Paese, possano crescere e trovare nuove opportunità di valorizzazione delle produzioni che fanno leva su qualità, identità, unicità”.

Insomma, i pilastri del Made in Italy.

“Appunto. In questa ottica abbiamo invitato il Governo a valorizzare l'intermediazione sociale, coinvolgendo le migliori energie del Paese per costruire un nuovo Rinascimento italiano al quale la ricerca, l'innovazione, la digitalizzazione e la connessione imprimano il necessario slancio. La modernizzazione della Pubblica amministrazione sarà decisiva per sostenere tutto questo processo e aiutare le imprese nella sfida della competitività: una sfida che deve puntare su qualità e innovazione senza pregiudizi legati alla dimensione”.

Obiettivi alti, dunque.

“Bisogna evitare di ripetere errori commessi in passato disperdendo le risorse in tanti rivoli senza capitalizzarne i benefici. Il Piano nazionale di rilancio e resilienza non dev'essere la somma di idee e progetti scollegati ma la traduzione di una visione condivisa che ponga al centro dell'agire il bene delle nuove generazioni”.



■ **Daniele Vaccarino**
(imagoeconomica)

